

## Delibera del COLLEGIO DOCENTI DEL 22/03/2018

### CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

#### SCUOLA PRIMARIA (Art. 3 Dlg. n. 62 del 13 aprile 2017)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

#### SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO COMPRENSIVO "CERVIA 3" CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In riferimento alla normativa vigente in materia di valutazione, il team docente può deliberare all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente in caso di:

- Mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro;
- Grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...)
- La permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

#### DESCRITTORI VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a ha pieno rispetto delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo responsabile nei vari contesti e partecipa alle attività didattiche senza disturbare la lezione.	CORRETTO
L'alunno/a ha è generalmente rispettoso delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo responsabile nei vari contesti e partecipa alle attività didattiche talvolta chiacchierando o disturbando la lezione	NEL COMPLESSO CORRETTO
L'alunno/a non è sempre rispettoso delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. A volte si comporta in modo non del tutto responsabile nei vari contesti; talvolta prende parte alle attività didattiche chiacchierando, disturbando e dimostrando poco autocontrollo	NON SEMPRE CORRETTO

L'alunno/a è poco rispettoso delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Spesso si comporta in modo poco responsabile nei vari contesti e non prende parte alle attività didattiche chiacchierando, disturbando e mostrando poco autocontrollo.	POCO CORRETTO
L'alunno/a non è rispettoso delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo irresponsabile nei vari contesti, in alcuni casi assumendo atteggiamenti pericolosi per sé e/o per gli altri. E' oppositivo nelle attività didattiche proposte.	NON CORRETTO

La valutazione del comportamento tiene conto:

- Delle competenze di cittadinanza e costituzione;
- Del regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- Dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

### **CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO (Art. 5 e 6 Dlg. n. 62 del 13 aprile 2017)**

#### **Criteria per la non ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato per Scuola Secondaria di Primo grado**

Premesso che il Decreto n.122 del 2009, art. 14, com.7 impone l'obbligo di frequenza dei 3/4 del monte ore annuale per la validità dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale gli alunni saranno valutati tenendo conto di:

- Valutazioni per disciplina;
- Comportamento;
- Maturazione;
- Difficoltà di apprendimento (H, DSA, BES);
- Età e già avvenuta bocciatura.

Il Consiglio di Classe delibera a maggioranza la non ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione in base ai seguenti criteri:

- Mancato raggiungimento per negligenza degli obiettivi minimi in una o più discipline;
- Gravità delle insufficienze riportate ( insufficiente: 5; gravemente insufficiente: 4);
- Comportamento scorretto nei confronti dell'istituzione scolastica;
- Mancata progressione rispetto al livello di partenza;
- Atteggiamento non collaborativo dell'alunno nei confronti delle attività didattiche proposte e delle opportunità di recupero offerte (scolastiche ed extrascolastiche).
- Ragionevole consapevolezza che l'alunno possa recuperare le carenze attraverso la ripetizione dell'anno scolastico, tenendo conto delle potenzialità non espresse.

### **DESCRITTORI VOTO DI COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'alunno/a ha pieno rispetto delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo responsabile nei vari contesti e partecipa in maniera costruttiva alle attività didattiche. E' puntuale ed accurato nell'adempimento dei doveri scolastici.	ECCELLENTI
---	------------

L'alunno/a ha pieno rispetto delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo responsabile nei vari contesti e partecipa alle attività didattiche. E' puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici.	CORRETTO
L'alunno/a non è sempre rispettoso delle regole, di se stesso, degli altri e dell'ambiente. Si comporta in modo non sempre responsabile nei vari contesti e prende parte alle attività didattiche in maniera poco costruttiva e/o con limitato autocontrollo. Non sempre è puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici. Può avere annotazioni e/o richiami a suo carico.	ABBASTANZA CORRETTO
L'alunno/a non è rispettoso delle regole e ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Si comporta in modo poco responsabile nei vari contesti; prende parte alle attività didattiche in maniera superficiale e/o discontinua. Non è puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici.	NON SEMPRE CORRETTO
L'alunno/a non è rispettoso delle regole e ha a suo carico gravi provvedimenti disciplinari. Si comporta in modo irresponsabile nei vari contesti e non prende parte alle attività didattiche. Non è puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici.	SCORRETTO
L'alunno/a non è rispettoso delle regole e ha a suo carico gravi e reiterati provvedimenti disciplinari. Si comporta in modo irresponsabile nei vari contesti assumendo atteggiamenti pericolosi per sé e per gli altri. E' oppositivo nelle attività didattiche proposte. Non adempie ai doveri scolastici.	MOLTO SCORRETTO

La valutazione del comportamento tiene conto:

- Delle competenze di cittadinanza e costituzione;
- Del regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- Dello Statuto delle studentesse e degli studenti.